

sione, non ha nessuna difficoltà di accedere all'ordine del giorno dell'onorevole Baranzini.

Tiene inoltre a far rilevare come realmente, come è stato ripetuto varie volte, questo dazio non abbia nessuna influenza sul costo di costruzione delle case. (*Commenti all'estrema sinistra*).

Tiene a far rilevare che non vi è affatto uno scopo fiscale, tutt'altro; se mai lo scopo è di impedire che venga acquistato all'estero, pagando in oro, quel materiale che produciamo in larga misura all'interno.

PRESIDENTE. L'onorevole Baranzini mantiene il suo ordine del giorno, che è accettato dal Governo e dalla Commissione?

BARANZINI. Lo mantengo.

PRESIDENTE. L'onorevole Baldini ritira il suo emendamento?

BALDINI. Ritiro l'emendamento e mi associo all'ordine del giorno Baranzini.

PRESIDENTE. L'onorevole Basso?

BASSO. Ritiro l'emendamento e mi associo all'ordine del giorno Baranzini.

PRESIDENTE. L'onorevole Romita?

ROMITA. Ritiro l'emendamento e mi associo all'ordine del giorno Baranzini.

PRESIDENTE. Metto a partito l'ordine del giorno Baranzini, cui si sono associati gli onorevoli Basso, Romita e Baldini e che è accettato dal Governo e dalla Commissione, e del quale do nuovamente lettura:

« La Camera, considerata le necessità di favorire lo sviluppo delle costruzioni edilizie, invita il Governo a sospendere il dazio sui laterizi comuni ».

Coloro che l'approvano sono pregati di alzarsi.

(È approvato).

Metto a partito la voce 566, di cui ho dato già lettura. Coloro che l'approvano sono pregati di alzarsi.

(È approvata).

567. Materiale refrattario:

a) di qualità inferiore:

*Come tale si classifica il materiale refrattario contenente meno del 30 per cento di allumina, oppure meno di 90 per cento di silice.*

1. in mattoni:

α) comuni, quintale L. 0,80, coefficiente 0,5.

*Come mattoni refrattari comuni si classificano quelli parallelepipedi, quelli cuneiformi e quelli a corona circolare.*

β) altri, quintale L. 1,30, coefficiente 0,5.

2. in altri lavori, quintale L. 2,50, coefficiente 0,5.

b) di qualità superiore:

*Come tale si classifica il materiale refrattario contenente 90 o più per cento di silice (dinas) oppure 30 o più per cento di allumina e quello al cromo.*

1. in mattoni:

α) comuni, quintale L. 3, coefficiente 0,5;

β) altri, quintale L. 4,50, coefficiente 0,5;

2. in altri lavori, quintale L. 4,50, coefficiente 0,5.

c) di magnesite:

1. mattoni:

α) comuni, quintale L. 5;

β) altri, quintale L. 5, coefficiente 0,5.

2. in altri lavori, quintale L. 5, coefficiente 0,5.

Onorevole Basso, ella ritira egualmente gli altri emendamenti alle voci 567 e seguenti?

BASSO. Se il Governo accetta la raccomandazione Baranzini anche per queste voci, sono disposto a ritirarli.

ROMANI, *relatore*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROMANI, *relatore*. La questione del cemento è diversa da quella del materiale laterizio, perchè il materiale laterizio è fatto con l'argilla comune, in cui non entra, come costo di produzione, il carbone il quale è elemento che aggrava il costo di produzione del cemento.

Le fabbriche di cemento dell'Italia settentrionale potrebbero benissimo sopportare qualunque concorrenza estera. Ci sono però molte fabbriche di cemento del Mezzogiorno che si sono lamentate delle difficili condizioni in cui vengono a trovarsi, pel fatto che esse devono approvvigionarsi della terra argillosa (marna) sulla sponda adriatica della Dalmazia e che su queste marne era stato messo un dazio di esportazione dalla Jugoslavia, che poi ha tramutato, o meglio ha tolto, sostituendolo con una tassa di città.

La Commissione ha dovuto tener conto di questa situazione speciale del Mezzogiorno, tanto più poi sapendo che il Governo stava entrando in negoziati con la Jugoslavia, e avrebbe avuto modo di conciliare questi interessi attraverso trattative che permettessero all'Italia, di ridurre il dazio sui cementi, e di chiedere per compenso l'abolizione di questo dazio di uscita della materia prima da parte della Jugoslavia.